



CITTA' DI ZAGAROLO

PROVINCIA DI ROMA

REGOLAMENTAZIONE PER L'ACCENSIONE DI FUOCHI NEI CAMPI E TERRENI COLTIVATI DEL COMUNE DI ZAGAROLO.

IL SINDACO

N° 112

Visto il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l'articolo 179 del D.to L.vo 152/2006 che detta le disposizioni da rispettare nella gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 184 comma 3 lettera a del D.to L.vo 152/2006 che definisce rifiuti speciali da attività agricole e agro-industriali ai sensi e per effetti all'articolo 2135 del Codice Civile;

Visto l'articolo 185 del D.to L.vo 152/2006 che stabilisce che non rientrano nell'applicazione della parte quarta del suddetto Decreto comma 1 lettera a, le materie fecali se non contemplate dal comma 2 lettera b),

Visto il Decreto Legge 24 Giugno 2014 n.91 (Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale che modifica il D.lgs n.152 del 2006 riguardante l'abbruciatura dei residui vegetali, inserendo all'articolo 256-bis il comma 6-bis;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare l'accensione dei fuochi per bruciare nei campi coltivati residui vegetali derivanti dalle attività connesse;

RITENUTO di dover intervenire onde evitare incomprensioni e dare a tutti la possibilità di esercitare le attività ritenute peraltro necessarie ed utili alla conservazione del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 39 del 28/10/2002, articolo n. 64 comma 5° ed il Regolamento Regionale n. 7 del 18/04/2005, articoli 90-91-92-93-94-95-96 (prevenzione degli incendi boschivi);

CONSIDERATO che nel periodo 15 giugno 30 settembre è fatto divieto assoluto di accendere fuochi in prossimità dei boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade comunali, provinciali e statali ricadenti nel territorio di Zagarolo, giusta Ordinanza Sindacale n° 111 del 08/07/2014;

VISTO il D. Lgs. N° 152 del 03-04-2006 «Norme in materia ambientale»;

VISTO l'articolo 50/comma 5° del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000;

ORDINA

Art. 1 Il divieto assoluto di accendere fuochi in prossimità dei boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade comunali, provinciali e statali ricadenti nel territorio di Zagarolo,

Art. 2 E' vietato accendere fuochi in giornate calde e ventose,

Art. 3 Nel periodo non interessato dal divieto di cui all'art. 1, al fine di conciliare lo svolgimento delle attività di pulizia dei terreni, orti e giardini, con lo svolgimento delle attività domestiche, in ossequio all'articolo 256-bis il comma 6-bis del D.lgs n.152 del 2006, è consentita l'accensione dei fuochi per bruciare residui vegetali derivanti dalle attività connesse nel rispetto delle seguenti condizioni:

- distanza minima dalle abitazioni mt.50
- distanza minima dai boschi mt.200

<u>Orario</u>	periodo 1° ottobre - 28 febbraio	dalle ore 07,00 alle ore 09,00
	periodo 1° marzo - 31 maggio	dalle ore 18,00 alle ore 20,00

Art. 4 anche quando è stato acceso il fuoco nel tempo e nei modi ed alla distanza su indicata, devono essere adottate le cautele necessario a difesa della proprietà altrui, e chi ha acceso il fuoco deve assistere personalmente e col numero occorrente di persone fino a quando il fuoco sia spento;

Art. 5 gli abbruciamenti autorizzati dovranno effettuarsi previo avviso al Corpo Forestale Stazione di Palestrina nel giorno e nelle ore prescritte e non potranno comunque essere eseguiti in giornate ventose e nelle ore comprese dalle 10,00 alle 18,00;

Art. 6 I contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 75,00 ad Euro 300,00, senza pregiudizio se il fatto costituisce illecito penale;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga:

- Pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune, affissa mediante manifesti e resa pubblica su tutto il territorio comunale;

- Inserita nel sito ufficiale del Comune

Copia della presente verrà trasmessa al Comando di Polizia Municipale, al Corpo Forestale Stazione di Palestrina. Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Roma entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo o entro 60 gg. mediante ricorso Giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio.

Zagarolo Li 28 LUG 2014.

IL SINDACO
Giovanni Paniccia